

**CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO DEI**

**“SERVIZI PER LA PROSSIMITÀ, LA PREVENZIONE E LA CURA DEL DISTURBO DA GIOCO D’AZZARDO  
E ALTRE DIPENDENZE COMPORTAMENTALI PER L'AUSL DELLA ROMAGNA  
- AMBITO DI FORLÌ-CESENA”**

**ART. 1 FINALITÀ DELL'APPALTO**

**ART. 2 OGGETTO. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO**

**ART. 3 UTENZA**

**ART. 4 ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO**

**ART. 5 DURATA E FABBISOGNO DEL CONTRATTO**

**ART. 6 CORRISPETTIVO**

**ART. 7 COORDINAMENTO DEL SERVIZIO**

**ART. 8 REQUISITI DI MINIMA DEL PERSONALE IMPIEGATO**

**ART. 9 PERSONALE DELL'AFFIDATARIO – FORMAZIONE – ASSENZE – SOSTITUZIONI**

**ART. 10 VERIFICA E CONTROLLI**

## **ART. 1 FINALITA' DELL'APPALTO**

Il servizio citato in oggetto ha la finalità di supportare utenti affetti da dipendenze da gioco d'azzardo patologico e comportamentali e i loro familiari in carico o meno all'Unità Operativa Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL della Romagna – Ambito di Forlì - Cesena, con importanti e concomitanti problemi di natura sanitaria, giudiziaria e sociale, al fine di favorire gli stessi nel raggiungimento e/o mantenimento della migliore qualità di vita possibile, sui piani della salute fisica e psichica e del funzionamento sociale e relazionale.

Il servizio si pone quale attività complementare e non sostitutiva dell'attività di istituto svolta dalla Unità Operativa Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL della Romagna – Ambito di Forlì - Cesena che ha in carico l'utente, e viene svolto in stretto raccordo con la medesima secondo quanto specificato negli articoli seguenti.

## **ART 2. OGGETTO, OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO**

Oggetto del servizio è lo sviluppo sul territorio locale di funzioni stabili di prossimità, sia come progetti di prevenzione sia come proposta di cura, al fine di promuovere strategie di protezione individuale e, ove vi siano situazioni di difficoltà o urgenza, stimolare la domanda di aiuto e attivare accompagnamenti ai servizi del territorio.

Finalità del servizio è un intervento teso alla riduzione della diffusione del gioco patologico nell'Ambito Territoriale di Forlì-Cesena, corrispondente ai tre Distretti sanitari di Forlì, Cesena e Valle del Savio, Rubicone, mantenendo agganciati ai servizi i giocatori patologici e avvicinando quelli non conosciuti e non in carico e che sono ancora inconsapevoli dei rischi del gioco d'azzardo.

Obiettivi dell'intervento sono:

- Ridurre i costi sociali legati al gioco compulsivo (debiti, furti, perdite di giorni di lavoro, tempo impegnato dai caregiver) costruendo relazioni con i giocatori patologici e i loro familiari;
- Aumentare le Informazioni alla cittadinanza sui rischi relativi al fenomeno del disturbo da gioco d'azzardo;
- facilitare l'accesso ai servizi SerD delle persone con DGA non ancora in carico.

Per la realizzazione delle finalità sopra specificate il servizio si articola nelle seguenti attività:

- Monitoraggio nel territorio dei fenomeni di gioco patologico, individuazione degli ambiti di intervento e attivazione delle collaborazioni necessarie per il raggiungimento del target.
- Contattare e costruire relazioni significative con i giocatori nei luoghi di gioco, fornendo informazioni mirate alla riduzione dei danni e ai servizi esistenti.
- Distribuire materiale informativo fornito dall'ASL Romagna, dalla Regione e altre Istituzioni a livello nazionale.
- Realizzare e mettere a disposizione per le attività oggetto dell'appalto apposito materiale informativo.
- Attivazione di interventi di prevenzione e informazione presso le scuole primarie e secondarie e superiori del territorio al fine di fornire conoscenze sul fenomeno del gioco d'azzardo legale e dipendenze comportamentali.
- Fornire elementi utili al discernimento del gioco come attività ludica e socializzante rispetto alle qualità specifiche del gioco d'azzardo.

- Eventi di sensibilizzazione al gioco rivolti alla cittadinanza, modulati in base a target significativi per età/genere/luoghi individuati (es. anziani, donne, associazionismo, etc.).
- Gestione di sportelli di ascolto rivolti a giocatori e familiari; gli sportelli dovranno fornire informazioni sui rischi del gioco, raccolta della richiesta di aiuto e delle problematiche legate al gioco, informazioni di tipo legale e su indebitamento economico, invio ai servizi per le dipendenze e raccordo con i loro operatori.
- Implementazione della visibilità online del servizio, attraverso l'utilizzo di social network con la finalità di costruire relazioni con target, fare rete, diffondere contenuti, che amplino la conoscenza sul fenomeno.
- Gestione di info point all'interno di particolari eventi e manifestazioni rivolti alla cittadinanza.

### **ART. 3 UTENZA**

Il Servizio si rivolge prevalentemente alla seguente tipologia di utenza:

- Giocatori patologici e loro familiari;
- Residenti/domiciliati o che abbiano dimora a qualsiasi titolo nel territorio dei tre Distretti sanitari di Forlì, Cesena e Valle del Savio, Rubicone con particolare riferimento ad adolescenti e giovani adulti;
- Associazioni locali, scuole

### **ART. 4 ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO**

#### **ART. 4.1 ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO DI COMPETENZA DELL'AGGIUDICATARIO**

L'Operatore Economico aggiudicatario (d'ora in poi O.E. aggiudicatario), prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, dovrà prendere accordi rispetto all'organizzazione ed all'operatività dello stesso, con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto oppure, qualora nominati, con i suoi delegati (Direttori Operativi).

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire con gestione a rischio dell'O.E. aggiudicatario, con la disponibilità dei mezzi necessari e con le modalità indicate nel presente capitolato, nel disciplinare ed in tutti gli allegati, fatte salve eventuali diverse esigenze dell'Azienda USL che dovessero sorgere durante il contratto e che saranno oggetto di apposite richieste da parte dei rispettivi referenti individuati.

L'O.E. aggiudicatario dovrà coordinare tutti i mezzi ed il personale interessato al fine di un ottimale svolgimento del servizio e si impegna ad effettuare il servizio oggetto del presente appalto diligentemente e a regola d'arte, assicurando altresì la rigorosa osservanza delle condizioni previste dal presente capitolato, e da tutti gli allegati e documenti di gara.

Gli spostamenti necessari nell'ambito del territorio in cui si opera, saranno effettuati con mezzi e spese a carico della ditta aggiudicataria, salvo interventi che si configurano come interventi di prossimità, (in quanto l'uso del veicolo Ausl è identificativo del servizio) preventivamente concordati con la U.O. DP FC.

In tal caso il DEC (o suoi Direttori Operativi) potrà previamente ed espressamente autorizzare il personale dell'Affidatario ad utilizzare il mezzo di servizio di proprietà dell'Azienda USL della Romagna, solo se lo stesso sia coperto da assicurazione da infortuni sul lavoro a carico dell'Affidatario. Si precisa che quest'ultimo risponde del buon utilizzo dell'automezzo e degli eventuali danni prodotti.

Per la parte relativa alle attività in oggetto del presente capitolato, l'O.E. aggiudicatario assume il compito di relazionare periodicamente al DEC (o gli eventuali Direttori Operativi di cui sopra) sulle attività svolte presentando altresì, a fine anno, una rendicontazione complessiva sullo svolgimento del progetto medesimo. Tale rendicontazione include sia gli aspetti qualitativi che di metodo.

L'O.E. aggiudicatario si impegna a svolgere alcune attività e/o servizio anche presso le sedi dell'U.O. Dipendenze Patologiche di Ambito Territoriale: sia qualora la natura del servizio lo richieda sia al fine di garantire la migliore integrazione per le attività di progettazione, programmazione, verifica dei risultati e per tutte le altre attività da svolgersi di concerto con la medesima U.O.

L'O.E. aggiudicatario sarà responsabile dell'esecuzione del servizio, svolto sulla base delle modalità previste dal presente capitolato, fatte salve eventuali diverse esigenze dell'Azienda USL che dovessero sorgere durante il contratto e che saranno oggetto di apposita valutazione da parte dei rispettivi referenti individuati.

In particolare, l'O.E. aggiudicatario:

- dovrà garantire l'erogazione del servizio presso gli sportelli d'ascolto già attivi sul GAP (Gioco d'azzardo Patologico) e di quelli individuati nei Piani sociali di Zona, dall'Azienda USL e dagli enti locali.
- relativamente agli interventi di prevenzione e nelle scuole e d'interventi di promozione e sensibilizzazione verso le cittadinanze, dovrà concordare con il DEC (o gli eventuali Direttori Operativi) la calendarizzazione degli interventi e azioni oggetto del presente Capitolato, al fine di raggiungere gli obiettivi fissati all'art. 2, privilegiando la costituzione di equipe miste.
- dovrà garantire, per ogni intervento di prevenzione e sensibilizzazione (salvo quelli sul web) la compresenza di almeno n. 2 operatori addetti al servizio.
- dovrà garantire la partecipazione degli operatori addetti al servizio alle riunioni d'equipe e ai momenti formativi dei SerD di Forlì e di Cesena.

L'O.E. aggiudicatario dovrà predisporre la programmazione e la predisposizione delle uscite e delle tipologie di intervento in raccordo con il Direttore dell'Esecuzione del contratto (o gli eventuali Direttori Operativi). L'UO D.P. Forlì-Cesena sarà parte attiva nel selezionare e proporre gli interventi ed i contesti in cui sarà opportuno essere presenti. In particolare, l'O.E. aggiudicatario, raccolte le indicazioni del DEC (o suoi Direttori Operativi) in stretto raccordo con la Direzione dell'U.O. Dipendenze Patologiche, dovrà presentare:

- un piano delle attività annuali entro 30 giorni dall'inizio dell'anno solare di riferimento;
- una relazione allo scadere del primo semestre e una a consuntivo delle attività svolte nell'anno, allo scadere del primo anno di contratto.

Nelle relazioni, oltre gli aspetti descrittivi, dovranno essere riportate le ore di attività, il numero e la tipologia dei contatti e le iniziative realizzate.

Al fine del monitoraggio del piano annuale delle attività devono inoltre essere garantiti momenti periodici congiunti di verifica e di riformulazione degli interventi. I suddetti incontri con i referenti del progetto dell'U.O. Dipendenze Patologiche dovranno essere programmati per tempo, prevedendo incontri d'equipe sia con il Coordinatore dell'O.E. aggiudicatario, sia con gli operatori che svolgono l'attività/uscite.

#### **ART. 4.2 ATTIVITA' RISERVATA ALL'AZIENDA USL**

I Servizi dell'Azienda USL coinvolti si faranno carico:

- della programmazione e della predisposizione degli interventi in collaborazione con il Coordinatore e personale della ditta;
- del monitoraggio e verifica del servizio e delle attività svolte, anche attraverso controlli sull'andamento del progetto complessivo e sugli operatori impiegati;

– del coordinamento dei rapporti ed interfaccia con i diversi enti locali/associazioni;  
L'Azienda USL della Romagna può mettere a disposizione materiale informativo e divulgativo sul tema; inoltre, potrà fornire all'Operatore Economico informazioni, dati e contenuti utilizzabili dall'O.E. aggiudicatario per informare e sensibilizzare la collettività sui temi oggetto del servizio attraverso i propri canali social media.

Si precisa che qualsiasi materiale informativo ove rechi i loghi istituzionali di Ausl Romagna potrà essere utilizzato dall'O.E. aggiudicatario nell'ambito temporale della durata del contratto e per le finalità strettamente connesse allo svolgimento del servizio stesso.

#### **ART. 5 DURATA E FABBISOGNO DEL CONTRATTO**

Rimandando a quanto più nel dettaglio previsto dalla Lettera di Invito, l'Accordo Quadro ha durata **n.3 (tre) anni**, decorrente dalla data di sottoscrizione o dalla data in cui l'Amministrazione potrà dare avvio all'esecuzione relativamente alle prestazioni che debbano essere rese anticipatamente, ai sensi dell'art. 50, comma 6 del Codice.

Resta inteso che per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale l'Azienda USL della Romagna contraente può formalizzare contratti applicativi con l'O.E., ossia il CA deve essere stipulato nel corso della decorrenza temporale dell'AQ, ma la sua esecuzione potrà anche eccedere la durata massima dell'AQ. La stazione appaltante ha facoltà di conservare l'efficacia del contratto applicativo sino massimo ad esaurimento della sua capienza economica.

L'importo complessivo dell'Accordo quadro non impegna l'Azienda USL della Romagna, ma costituisce unicamente il limite massimo di spesa entro il quale la Stazione appaltante può stipulare contratti applicativi. Gli obblighi in capo all'Azienda, pertanto, varranno unicamente in riferimento ai singoli contratti applicativi.

La durata dell'appalto è commisurata alla stima del fabbisogno aziendale, formulata come segue:

SERVIZIO	AT	ORE ANNUE	TOTALE 1 ANNO LOTTI	TOTALE APPALTO (3 ANNI)
AZZARDO	FC	3816	€ 115.737,04	€ 347.211,11

La presente stima è effettuata in ragione della previsione del servizio richiesto dall'AUSL della Romagna ed è determinata al meglio delle possibilità e conoscenze attuali del medesimo, nell'arco temporale della sua durata.

Si precisa che:

- il fabbisogno orario indicato è riferito alle prestazioni svolte a favore di questa azienda dirette ad assicurare la realizzazione degli interventi oggetto dell'appalto (a cui, ad esempio, sono riconducibili le attività di coordinamento e gli incontri periodici congiunti con la U.O. DP di verifica ed eventuale riformulazione degli interventi);
- attività attinenti all'organizzazione dei mezzi e delle risorse necessarie all'erogazione del servizio da parte dell'appaltatore, pertanto, non possono essere riconducibili al fabbisogno orario espresso dalla stazione appaltante (né essere oggetto di eventuale ulteriore remunerazione rispetto al corrispettivo dell'appalto stesso (che remunera in senso più ampio

anche il profilo organizzativo che fa da presupposto alla materiale erogazione del servizio e la relativa gestione del rischio).

L'O.E. aggiudicatario, di norma, deve garantire un numero medio di ore mensili pari a:

- n. 318 ore, ossia un dodicesimo del monte ore annuo sopra indicato.

Nell'ambito del monte ore annuale, deve essere garantito un numero minimo di interventi all'anno secondo quanto previsto dalla seguente tabella:

ORE ANNUE	N° INTERVENTI ANNUI	Elementi qualitativi dell'intervento
3816	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N. 100 ore minimo di sportello Forlì</li> <li>- N. 100 ore minimo di sportello Cesena</li> </ul> <p>(Sedi degli sportelli concordate con Direttore di Distretto e Comitato di Zona, secondo quanto previsto dall'art 4.1. del Capitolato)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Almeno n. 30 ore annue di consulenza in tema di "esdebitamento"</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Almeno n. 10 interventi di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza</u> (Ambito Territoriale Forlì-Cesena)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Almeno 5 rivolti a target specifici (anziani)</li> <li>- Durata minima: 1h:30</li> </ul>
	<p><u>Almeno n. 10 interventi di prevenzione e informazione presso le scuole primarie e secondarie e superiori del territorio</u> (Ambito Territoriale Forlì-Cesena)</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N. 10 di interventi come info point ad eventi (Ambito Territoriale Forlì-Cesena)</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>N. 110 minimo di post informativi</u> annui sui social media dedicati alla prevenzione dei comportamenti a rischio (Ambito Territoriale Forlì-Cesena)</li> </ul>	

Qualora vi siano significativi e/o ripetuti scostamenti rispetto al monte ore mensile sopra indicato, l'Operatore Economico deve darne comunicazione al DEC, per le opportune valutazioni ed interventi in merito.

#### ART. 6 – CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per il servizio è riconosciuto all'operatore economico sulla base dell'importo offerto dall'operatore economico aggiudicatario a fronte della stima del fabbisogno aziendale sopra formulata.

Il corrispettivo convenuto, risultante dall'aggiudicazione del servizio, si intende offerto ed accettato dall'aggiudicatario in funzione dei calcoli di sua convenienza e comprende tutto quanto richiesto dal presente Capitolato.

Sono a carico di quest'ultimo, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, i rischi e le spese relative alla fornitura, comprensivi di eventuali spese di trasporto, viaggio, trasferta per il personale addetto all'esecuzione contrattuale, nonché ogni attività che si renda necessaria o comunque opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

Il corrispettivo convenuto sarà riconosciuto sulla base delle ore di servizio effettivamente svolte. Pertanto, rimandando a quanto più diffusamente descritto nella Lettera di Invito, l'aggiudicatario emetterà fattura elettronica nei confronti dell'Azienda USL della Romagna con esplicita indicazione delle voci di costo che determineranno l'importo mensile fatturato.

Il corrispettivo convenuto si intende comprensivo di tutti gli oneri di natura fiscale, esclusa l'IVA che sarà addebitata in fattura a norma di legge.

La durata degli interventi dovrà essere contabilizzata con modalità informatiche.

L'O.E. aggiudicatario dovrà fornire dettagliata rendicontazione del n. di ore dedicato alle attività oggetto del servizio previste dal presente capitolato.

In particolare, si intende che l'O.E. aggiudicatario dovrà indicare in fattura il numero di ore di servizio, prestate nel corso del mese di riferimento, moltiplicate per la tariffa oraria offerta in sede di gara.

Restano escluse dalla rendicontazione i tempi di trasferimento e percorrenza per il raggiungimento del luogo di svolgimento del servizio.

#### **ART. 7 COORDINAMENTO DEL SERVIZIO**

L'O.E. aggiudicatario dovrà individuare il Coordinatore del servizio che dovrà possedere gli stessi requisiti del personale impiegato nonché esperienza documentabile in servizi, nell'ambito della prevenzione, cura, riabilitazione e riduzione del danno da dipendenza comportamentale, con particolare riferimento alle attività oggetto del presente capitolato, **di almeno due anni nell'ultimo quinquennio**.

Al Coordinatore del servizio compete:

- il coordinamento dell'attività per il corretto e soddisfacente svolgimento del servizio oggetto di appalto;
- la stesura dei piani di lavoro del personale dell'Affidatario rapportati al progetto/servizio concordato con l'Azienda USL della Romagna;
- il mantenimento dei rapporti con l'Azienda USL della Romagna per qualsiasi occorrenza o necessità derivante dall'esecuzione del servizio;
- il resoconto periodico dei dati relativi allo svolgimento delle attività e all'andamento del servizio. Si precisa che il resoconto periodico dell'attività svolte, anche ai fini del monitoraggio delle ore di servizio svolte, utile per la riconoscibilità del corrispettivo di cui all'art. 6, avverrà di norma con cadenza mensile, preferibilmente in presenza presso le sedi dei servizi Dipendenze Patologiche o in modalità da remoto concordate con i servizi della UO DP FC.

## **ART. 8 REQUISITI DI MINIMA DEL PERSONALE IMPIEGATO**

Il personale incaricato dell'espletamento del servizio deve obbligatoriamente essere in possesso di di:

- a) Seguenti titoli di studio e/o abilitazione, intesi come requisito minimo per l'esecuzione del servizio, in relazione alla natura delle attività svolte:

### **Per le attività di supporto educativo, di sensibilizzazione ed informazione e monitoraggio:**

- **Laurea Triennale:**
  - L-19 Scienze dell'Educazione e della Formazione (Educatore Socio-Pedagogico);
  - L/SNT2 Educazione Professionale (Educatore Prof.le Socio-Sanitario)
  - L-40 Sociologia
  - L-24 Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche

Si precisa che almeno uno del personale impiegato deve essere in possesso di Laurea triennale L-24.

Ove prevista l'iscrizione all'apposito Albo professionale, nel caso degli educatori socio-pedagogici, il professionista dovrà avere presentato entro i termini previsti la richiesta di iscrizione all'istituendo albo professionale.

### **Per le attività di sportello di ascolto:**

- Laurea Magistrale:
  - LM 51-Psicologia ed iscrizione all'albo
- Laurea Triennale:
  - L-24 Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche

Si precisa che almeno uno del personale impiegato deve essere in possesso di Laurea magistrale in Psicologia e iscrizione all'Albo

### **Per le attività di sportello di consulenza in tema di Esdebitamento:**

- Abilitazione all'esercizio della professione forense
- Abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista

L'O.E. aggiudicatario deve garantire la coerenza tra la tipologia di attività erogate nell'esecuzione del contratto ed i profili professionali impiegati;

- b) formazione ed esperienza comprovata nell'ambito dell'Area Prevenzione Dipendenze Patologiche.
- c) patente di guida di tipo B, ove sia previsto l'utilizzo di autoveicoli o mezzi;

A comprova dei requisiti richiesti per l'esecuzione del servizio (lett. a) ed ai fini della valutazione dei profili professionali richiesti (lett. b) l'O.E. dovrà allegare all'offerta tecnica i CURRICULA VITAE delle figure professionali che si impegna ad utilizzare nella gestione del presente servizio. I curricula dovranno riportare la formazione e la professionalità richieste.

Con particolare riferimento al personale impiegato, la valutazione dell'offerta tecnica valorizzerà, rispetto ai requisiti di minima indicati dal presente capitolato, i seguenti aspetti:

- il possesso di diploma di laurea magistrale rispetto a quello triennale (N.b. non sarà valorizzata la laurea magistrale che costituisce presupposto essenziale all'esercizio della professione forense o di dottore commercialista)
- la formazione specifica in tema di prevenzione e riduzione del danno da dipendenze comportamentali
- l'esperienza specifica nell'ambito della prevenzione e riduzione del danno da dipendenze comportamentali (parametro di riferimento: 24 mesi)
- formazione ed esperienza in tema di *media education*;
- il possesso di eventuali certificazioni sulla conoscenza della lingua inglese;
- l'esperienza della figura del Coordinatore.

#### **ART. 9 PERSONALE DELL'AFFIDATARIO – FORMAZIONE – ASSENZE – SOSTITUZIONI**

L' O.E. aggiudicatario si impegna a:

- mantenere lo standard prestazionale e qualitativo richiesto, anche in caso di sostituzione del personale;
- garantire che il proprio personale sia di assoluta fiducia e provata riservatezza, soprattutto in relazione a notizie sugli utenti e sulle loro condizioni di salute psico-fisica di cui il personale stesso venga a conoscenza;
- a dare istruzioni al proprio personale affinché tutte le informazioni inerenti all'esercizio dell'attività svolta vengano considerate riservate e come tali trattate, in osservanza a quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia.
- adottare le misure idonee per la protezione individuale e garantire, dal punto di vista igienico-sanitario e di sicurezza, le prestazioni rese, nel rispetto della vigente normativa.
- provvedere alla idoneità sanitaria del personale utilizzato.
- prevedere iniziative di formazione continua e di supervisione del proprio personale, in considerazione della multiproblematicità dei pazienti assistiti.
- garantire l'espletamento del servizio anche in caso di assenze per ferie, malattie, scioperi, ecc.

La qualità dell'intervento è fortemente condizionata, oltre che dalle capacità tecniche dell'operatore (curricula), dal fatto che le attività indicate siano concentrate in un numero limitato di operatori, evitando frammentazioni di orario, al fine di garantire la continuità dell'intervento da parte delle medesime persone.

#### **SOSTITUZIONE DEL PERSONALE**

**Prima dell'avvio del servizio** (anche in caso di esecuzione anticipata) l'O.E. aggiudicatario ripresenta l'elenco del personale impiegato nell'appalto, qualora risulti una sostituzione pari o maggiore del 50%, in caso di più offerenti, la Stazione Appaltante, valutati i CV del personale sostituito rispetto a quello indicato in offerta tecnica, si riserva di non procedere alla stipula, senza che l'aggiudicatario originario abbia nulla a pretendere e di affidare l'appalto all'offerente che segue in graduatoria

**In corso di esecuzione contrattuale**, la sostituzione di una percentuale pari o maggiore del 50% costituisce "modifica sostanziale", in base a cui la Stazione Appaltante, valutati i CV del personale sostituito rispetto a quello indicato in offerta tecnica, si riserva di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 122 del D.lgs. 36/2023.

Resta fermo l'impegno della ditta:

- in caso di sostituzione ed assunzione di nuovo personale, a reperire figure con la medesima professionalità ed esperienza rispetto a quella degli operatori indicati in sede di offerta, da comprovarsi trasmettendo alla Stazione Appaltante i relativi CV.
- a sostituire quegli operatori che non risponderanno pienamente ai requisiti di cui sopra; la sostituzione potrà anche essere prevista qualora il DEC (o suoi Direttori Operativi), rilevasse l'incapacità di un operatore della ditta a svolgere in maniera idonea i propri compiti, senza che ciò possa costituire un costo per l'Azienda USL.

#### **ART. 10 VERIFICA E CONTROLLI**

Sono previsti incontri a cadenza almeno mensile tra il DEC, gli operatori della U.O. Dipendenze Patologiche aziendali incaricati del progetto, il coordinatore del progetto dell'ente gestore ed altre figure ritenute di volta in volta necessarie per la verifica dell'andamento del progetto, in cui si verificherà in particolare il rispetto del cronoprogramma e la qualità del servizio svolto attraverso appositi strumenti concordati all'inizio del contratto dal DEC, dal coordinatore dell'ente gestore ed eventualmente da altre figure che gli stessi riterranno necessari alla funzione.

All'ente gestore è riconosciuto il diritto di richiedere ulteriori o specifici momenti di verifica su temi, problemi o questioni autonomamente individuati e, comunque, pertinenti ai contenuti del contratto.

Il controllo e la verifica della regolarità e qualità dei servizi e delle attività svolte in relazione ai contenuti del progetto presentato e del presente capitolato è demandato al Direttore dell'Esecuzione (o gli eventuali Direttori Operativi).